PROTOCOLLO D'INTESA PER IL SETTORE PENALE IN MATERIA DI: "MONITORAGGIO DELLA GIURISPRUDENZA LOCALE E MODALITA' DI TRASMISSIONE DEI PROVVEDIMENTI RILEVANTI" DAL TRIBUNALE ORDINARIO DI PRATO-SEZIONE PENALE ALL'OSSERVATORIO DELLA CAMERA PENALE DI PRATO

TRA
IL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE ORDINARIO DI PRATO ED IL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE DI PRATO SEZIONE PENALE
E
IL CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI PRATO, D'INTESA CON LA CAMERA PENALE DI PRATO

***

Premesso che l'Unione Delle Camere Penali Italiane (UCPI) si è espressa sull'opportunità di organizzare un'attività di monitoraggio della giurisprudenza di merito attraverso l'istituzione presso ogni Camera Penale di un Osservatorio che raccolga e monitori le decisioni più rilevanti provenienti dalle singole realtà territoriali, che sfuggono alla massimazione ufficiale, apportandovi contributi di commento, di approfondimento e di valutazione. Per realizzare l'obiettivo proposto, l'Unione ha affidato a ciascuna Camera Penale il delicato compito di ricerca attiva del materiale destinato alla pubblicazione, eventualmente anche coordinandosi con le Camere Penali territoriali che operano nello stesso ambito distrettuale. L'idea è di creare nel sito "Novità legislative e giurisprudenziali" dell'UCPI un contenitore con la giurisprudenza di merito di maggior interesse, che sappia fornire anche notizie su eventuali protocolli formatisi in sede locale. Queste informazioni ordinate per materie costituirebbero un utile patrimonio di conoscenza, non solo per gli avvocati. Nell'intento dell'Unione, l'Osservatorio vuole essere un originale strumento di ricerca dei provvedimenti giudiziali assunti dai giudici in sede locale, di sicuro interesse per chi esercita quotidianamente la professione forense.
Si è ritenuto, tuttavia, che la realizzazione di questo ambizioso progetto non potesse validamente compiersi senza la manifestazione di interesse e la partecipazione, oltre che dei singoli avvocati, anche dei magistrati quotidianamente impiegati nella Sezione penale dei Tribunali di circoscrizione.
Per tale motivo, si sono susseguiti fruttuosi incontri tra il Presidente del Tribunale di Prato, il Presidente del Tribunale di Prato Sezione Penale e il

Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati, insieme al Presidente della Camera Penale di Prato, per il tramite dell'Osservatorio della giurisprudenza di merito, all'esito dei quali si è dato riscontro positivo all'iniziativa dell'Unione delle Camere Penali Italiane, emergendo la disponibilità del Tribunale di Prato Sezione Penale alla trasmissione dei provvedimenti giudiziari più rilevanti all'Osservatorio della Camera Penale di Prato, previa adozione di un protocollo che definisca i criteri di trasmissione e le finalità di utilizzo del materiale giurisprudenziale.
L'iniziativa è stata recepita con favore anche dall'Ufficio Studi e della Formazione dell'Ordine degli Avvocati di Prato.

Tanto premesso, si conviene e si stipula fra
IL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE ORDINARIO DI PRATO F.F.

IL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE DI PRATO SEZIONE PENALE
Dott. Silvio De Luca

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI PRATO
Avv. Lamberto Galletti

IL PRESIDENTE DELLA CAMERA PENALE DI PRATO
Avv. Eugenio Zaffina

il seguente protocollo d'intesa

ART. 1
Funzioni dell'Osservatorio

L'Osservatorio, istituito presso la Camera Penale di Prato, svolgerà funzioni di raccolta e monitoraggio delle decisioni più rilevanti provenienti dal Tribunale di Prato Sezione Penale, apportandovi contributi di commento, di approfondimento e di valutazione. L'Osservatorio sulla giurisprudenza di merito fungerà da tavolo di confronto e da stimolo all'attività scientifica, nonché da strumento specifico per monitorare gli orientamenti del Giudice di merito, attraverso un approccio sistematico che porti alla luce possibili contrasti "interni" tra le stesse sentenze.
L'Osservatorio si propone, infine, di prospettare al Presidente del Tribunale Sezione Penale e alla Giunta delle Camere Penali le tematiche da approfondire anche attraverso iniziative e convegni, nonché di indicare proposte volte a rendere più omogeneo il sistema, rafforzare le garanzie e

riaffermare i principi di portata "nazionale" ed "europea", anche promuovendo l'adozione di protocolli che possano individuare soluzioni condivise ai problemi che quotidianamente investono la funzione giurisdizionale e l'attività svolta dagli operatori del diritto.
L'Osservatorio svolgerà la propria attività mediante un'organizzazione di lavoro interna, che prevederà incontri periodici e si articolerà in commissioni di lavoro tematiche.
L'attività dell'Osservatorio sarà pubblicizzato sul sito della Camera Penale di Prato, dell'Unione delle Camere Penali Italiane (UCPI) e dell'Ordine degli Avvocati di Prato.

ART. 2
Coordinatori delle attività

Si conviene sull'esigenza di rendere efficiente il coordinamento delle attività tra la Sezione penale del Tribunale e l'Osservatorio della Camera Penale e sull'utilità, a tal fine, di nominare tra i magistrati della sezione un responsabile che individui i provvedimenti di cui all'art. 3 del presente protocollo, e di individuare tra i membri dell'Osservatorio, un referente che svolga la funzione di raccordo con la Sezione Penale, che curi la ricezione del materiale giurisprudenziale selezionato e provveda ad assicurarne la trasmissione all'Osservatorio.

ART. 3
Modalità di individuazione dei provvedimenti di particolare rilevanza o interesse

La trasmissione dei provvedimenti di particolare rilevanza o interesse avverrà, con cadenza bimestrale, su iniziativa del Presidente del Tribunale Sezione Penale, che, personalmente o tramite delegato, invierà al Referente dell'Osservatorio nominato dalla Camera Penale le decisioni selezionate dall'Ufficio di Sezione.
Si conviene nel ritenere di particolare rilevanza o interesse i provvedimenti assunti dal giudice nell'ambito di procedimenti che, per il numero dei soggetti coinvolti o per le questioni giuridiche trattate, possano essere definite di particolare complessità.
Assumono, altresì, interesse le decisioni assunte nell'imminenza di una riforma legislativa, quando le stesse possano costituire tendenzialmente una prassi che possa influenzare l'organizzazione e lo svolgimento delle attività difensive, oppure quando le decisioni si collocano nell'ambito di procedimenti che hanno avuto risonanza nella stampa e nell'opinione pubblica.

ART. 4
Modalità di trattamento dei dati

L'Osservatorio si impegnerà ad assicurare il rispetto della *privacy*. A questo fine, i provvedimenti commentati dall'Osservatorio saranno pubblicati secondo modalità idonea a garantire l'anonimato dei soggetti coinvolti nel procedimento penale.

ART. 5
Relazione dell'Osservatorio

L'Osservatorio della Camera Penale di Prato si propone di promuovere occasioni di incontro e confronto dirette a fare conoscere l'attività svolta e i risultati raggiunti, valide anche ai fini della formazione continua degli avvocati. L'Osservatorio auspica un proficuo interscambio con l'Ufficio Studi e della Formazione dell'Ordine degli Avvocati di Prato.

ART. 6
Allegati

Fa parte della presente convenzione il seguente documento:
1) Lettera Unione Camere Penali del 26/10/15.

Il presente protocollo potrà essere pubblicato sui siti web del Tribunale, dell'Ordine degli Avvocati di Prato, della Camera Penale di Prato, dell'Unione delle Camere Penali Italiane, nonché inviato per conoscenza al Procuratore della Repubblica in sede.
Prato, lì 15 novembre 2017

IL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE ORDINARIO DI PRATO F.F.

IL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE DI PRATO SEZIONE PENALE
Dott. Silvio De Luca

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI PRATO
Avv. Lamberto Galletti

IL PRESIDENTE DELLA CAMERA PENALE DI PRATO
Avv. Eugenio Zaffina